

Interessante stagione oggi al via Torna il jazz a Reggio con Tom Kirkpatrick

REGGIO CALABRIA — Dopo un periodo di torpore, dovuto alle obiettive difficoltà economiche, nonché al progressivo degrado, che ha coinvolto a Reggio Calabria molte iniziative, Calabria Jazz riprende l'attività festeggiando degnamente venti anni di jazz in città.

Il patrimonio culturale costruito in tanti anni non si è dunque dissolto nell'indifferenza consolidatasi progressivamente; nonostante tutto Calabria Jazz continua ad essere vera scuola d'informazione, passerella prestigiosa sulla quale si sono succeduti nel tempo i maestri del jazz. Basta citare Bill Evans, Elvin Jones, Joe Henderson, Michel Petruccini, Art Blakey, Chet Baker, Phil Woods, Archie Shepp, Mal Waldron, Jonny Griffin, Jim Hall.

Proprio loro hanno tracciato la strada maestra di una musica che, al di là dei contenuti estetici, costituisce senza dubbio un linguaggio universale che accomuna e fonde la cultura di moltissimi popoli.

Certo Calabria Jazz, con i propri mezzi, non avrebbe potuto affrontare una stagione concertistica se non avesse avuto il supporto determinante del «Maharaja» che, collateralmente alla discoteca, ha quest'anno programmato con la direzione artistica dell'Associazione, una stagione davvero coi fiocchi.

I concerti si svolgeranno in un ambiente ideale, il Privé, un locale che per arredamento e concezione architettonica ricorda alcuni prestigiosi locali newyorkesi d'inizio secolo.

La stagione avrà inizio stasera, con il concerto del quartetto facente capo al trombettista Tom Kirkpatrick, americano dell'Ohio, allievo fortunato di musicisti del calibro di Chet Baker e Woody Shaw. Ha fatto parte del Charlie Parker Memorial Quintet, collaborando (ed incidendo) con Walter Bishop, Ned Otter, Michael Weiss ed il Lou Donaldson Quintet. Alla sua carriera di musicista solista ha affiancato con eccellenti risultati quella di docente con alle spalle innumerevoli seminari e clinici in tutto il mondo (ricordiamo per tutte la collaborazione con la Berklee School of Music in Boston).

Tom Kirkpatrick sarà affiancato da un trio che comprende uno dei più apprezzati pianisti italiani per cultura musicale e raffinata eleganza nello stile, Salvatore Bonafede, nonché alla ritmica gli ottimi Mimmo Cafiero alla batteria e Giuseppe Costa al contrabbasso.

La stagione proseguirà nel 1995 presentando sul palcoscenico del Privé il James Moody Quartet il 18 gennaio, Paolo Fresu il 24 gennaio, Cedar Walton il 4 febbraio, Enrico Rava il 10 febbraio, la Messina Jazz Orchestra (12 elementi) il 3 marzo, Franco D'Andrea il 28 marzo, ed infine, per suggellare il XX anno d'attività dell'Associazione Calabria jazz, il 17 maggio il Jim Hall trio.

Appuntamento, dunque, stasera, per tutti gli appassionati al «Maharajazz» con l'augurio di poter festeggiare ancora insieme i prossimi vent'anni di jazz.

silloge di brani spagnoli e spagnoleschi che componevano la prima parte del concerto si deve inserire in questo numero. Malagueña di Lecuona, per interderci; e poi Albeniz, Infante, De Falla, con le composizioni più iberiche del loro iberico repertorio. Qui si è assistito ad una vera e propria performance corporea, che ha sostenuto l'esecuzione in sé. Più di una volta mi è capitato di pensare, davanti ad un passaggio non esattamente limpido, o ascoltando fraleggi di non esaltante calibratura, che l'impatto visivo era tanto forte da far sorgere il dubbio che una parte dello spettacolo sia una bonaria presa in giro dell'ascoltatore, e che questi, in fondo in fondo, ne sia consapevole e avvertito.

Una sensazione che si è rafforzata nella seconda parte, dedicata interamente alla musica jazz, o in genere «non colta». Stavolta era il turno di Bernstein, Gershwin, The Lion King ad offrire lo spunto per una «recitazione acustica». L'appassionato di jazz avrà magari sentito la mancanza di una maggiore libertà agogica, di un gusto più sfrontato nel sottolineare

Le sorelle Labeque al termine del loro concerto nel teatro Vittorio Emanuele di Messina (foto Vizzini)

le dissonanze, tuttavia l'indubbio mestiere esecutivo e la straripante presenza scenica delle due pianiste hanno completato l'esecuzione in modo «straordinario», sino all'entusiasmo.

Del resto, una scalettatura sapiente dei brani aveva riservato come brano finale lo splendido Girls with red shoes di John McLaughlin (che tra parentesi è marito di una delle due: ma non chiedetemi quale), un pezzo di vitalità immensa, con richieste tecniche e dinamiche del tutto eccezionali. Ed eccezionale l'interpretazione delle due Labeque, scintillante di suono e levigata nella pochezza esecutiva.

A questo punto, e dopo consegna canonica dei fi standing ovations da part tutti. In premio, una cos deliziosa che ricordo ancora nella sua prima presentata ne in Sicilia, in occasione una Taormina Arte di o fa. Sull'onda dei ricordi scitata da questa Polka sta dal nonno di Luciano rio, ci sarà stato chi ha sciato il teatro anche un commosso.

Lorenzo Geni

«MAHARAJAZZ»

in collaborazione con

ASSOCIAZIONE CALABRESE PER LA MUSICA JAZZ
«CIRCOLO DUKE ELLINGTON» anno XX dalla fondazione

presenta

al privé della Discoteca

MAHARAJA

La stagione jazz 1994/1995

PROGRAMMA:

Mercoledì 30 novembre 1994 - TOM KIRKPATRICK
Mercoledì 18 gennaio 1995 - JAMES MOODY
Martedì 24 gennaio 1995 - PAOLO FRESU
Sabato 4 febbraio 1995 - CEDAR WALTON
Venerdì 10 febbraio 1995 - ENRICO RAVA
Venerdì 3 marzo 1995 - MESSINA JAZZ ORCHESTRA
Martedì 28 marzo 1995 - FRANCO D'ANDREA
Mercoledì 17 maggio 1995 - JIM HALL

Questa sera ore 21.30

TOM KIRKPATRICK QUARTET

TOM KIRKPATRICK: tromba - SALVATORE BONAFEDE: piano
GIUSEPPE COSTA: contrabbasso - MIMMO CAFIERO: batteria

Informazioni e prenotazioni, Discoteca Maharaja - Tel. 0965/372307 - 3717

Associazione Ente Teatro di Messina

Stagione di Prosa 1994/95

Teatro Vittorio Emanuele dal 30 novembre al 4 dicembre 1994
Sicilia Teatro - Teatro Manzoni Pistoia - Provincia Regionale Siracusa
presentano

Alida Valli, Sebastiano Lo Monaco,
Giustino Durano

in

COSÌ È, SE VI PARE

di Luigi Pirandello

con

Massimo Lodolo

e

Claudio Mazzenga, Carlo De Mejo,
Rosaria Carli, Marina Pennafina

Regia Scene e Costumi

Mauro Bolognini

orario degli spettacoli

Mercoledì 30, ore 21 (Turno A) - Giovedì 1, ore 21 (Turno B)
Venerdì 2, ore 21 (Turno D) - Sabato 3, ore 17,30 (Turno C)
Domenica 4, ore 17,30 (Turno E)

Botteghino: ore 9/13; 16/19

Informazioni: TEATRO VITTORIO EMANUELE - Tel. 090/5722111
Non è consentito l'ingresso in sala a spettacolo iniziato